



COMUNICATO STAMPA DEL 7 GIUGNO 2010

1500 ASILI NIDO E SEZIONI PRIMAVERA DELLE SCUOLE MATERNE FISM PER BAMBINI 0-3 ANNI. 600 LE SEZIONI PRIMAVERA SU 1300 PRESENTI NEL PAESE – CONVEGNO NAZIONALE FISM “ PRIMA DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA” SABATO 12 GIUGNO A FIRENZE.

Il panorama dei bisogni “sociali” delle famiglie nell’ultimo decennio ha subito profondi mutamenti che riaffermano la necessità di un’accoglienza e di una cura sempre più “qualificate” per i bambini della fascia di età da zero a tre anni affidati alle strutture educative operanti sul territorio.

L’impegno della **Federazione italiana Scuole materne (Fism)** anche in questo settore è sotto gli occhi di tutti. La Fism, oltre alle 8 mila scuole dell’infanzia paritarie presenti in 4800 comuni italiani per oltre 500 mila bambini, da alcuni anni ha promosso anche servizi per la prima infanzia e sezioni primavera che accolgono i bambini 0-3 anni in 1500 scuole federate.

Le scuole dell’infanzia Fism hanno attivato, fin dai primi anni ‘90, nidi integrati sulla base di norme emanate dalle Regioni e 600 “sezioni primavera” - delle 1300 esistenti su tutto il territorio nazionale - sulla base di un progetto educativo che, a prescindere dall’età, pone al centro il bambino.

Di questi nuovi servizi educativi si parlerà nel **convegno nazionale “ Prima della scuola dell’Infanzia - Asili nido, nidi integrati, sezioni primavera, anticipo scolastico...Verso un sistema integrato?” promosso dalla Fism che si svolgerà a Firenze sabato prossimo 12 giugno al palazzo dei Congressi (Villa Vittoria - Sala Verde - Piazza Adua)**

Il convegno, che sarà aperto alle ore 9.00 dal Segretario nazionale della Fism **Luigi Morgano**, prevede gli interventi di pedagogisti, educatori ed operatori professionali che presenteranno le esperienze concrete realizzate in diverse regioni italiane. I lavori proseguiranno anche nel pomeriggio e si concluderanno alle ore 17.30.



COMUNICATO STAMPA DEL 10 GIUGNO 2010

SCUOLA: E' ESTATE MA A FIRENZE SI PARLA DI SEZIONI PRIMAVERA

Le Sezioni Primavera della Fism, che accolgono bambini 2 - 3 anni, sono circa la metà - 600 su un totale di 1300 - delle Sezioni Primavera presenti su tutto il territorio nazionale. Inoltre le scuole dell'infanzia federate alla Fism hanno attivato da anni, in particolare nelle Regioni Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna e Toscana esperienze di asili nido e micronidi che accolgono complessivamente circa 20mila bambini.

Questo è il panorama dei servizi educativi delle scuole Fism per i bambini 0-3 anni che si aggiungono alle 8 mila scuole dell'infanzia paritarie presenti in 4800 comuni italiani per oltre 500 mila bambini di età 3 - 6 anni.

Le molteplici soluzioni messe in essere dalle scuole federate - asili nido, nidi integrati, sezioni primavera, anticipo della frequenza scolastica...- prevedono anche il diretto coinvolgimento dei genitori, sia a livello organizzativo che gestionale, con orari flessibili per offrire un concreto sostegno alle famiglie.

“ Educare - afferma il Segretario della Fism **Luigi Morgano** - sta diventando per tutti un compito sempre più arduo che richiede qualificate e mirate integrazioni scuola/famiglia, ampie e convinte solidarietà sul piano sociale, oltre che specifiche e qualificate competenze”.

Delle problematiche e delle prospettive di questi nuovi servizi per l'infanzia si parlerà nel convegno nazionale **“ Prima della scuola dell'infanzia - Asili nido, nidi integrati, sezioni primavera, anticipo scolastico...Verso un sistema integrato?”** promosso dalla Fism che si svolgerà a Firenze sabato prossimo 12 giugno al Palazzo dei Congressi (Villa Vittoria - Sala Verde - Piazza Adua) con inizio alle ore 9.00.

Interverranno, fra gli altri, **Sergio Govi**, consulente MIUR, **Roberto Franchini**, docente dell'Università Cattolica di Brescia **Alessandro Clavarino**, dirigente del settore “Sistema educativo regionale” della Regione Liguria, oltre a presidenti regionali e responsabili di settore della Fism.



COMUNICATO STAMPA DEL 12 GIUGNO 2010

CONVEGNO FISM: ITALIA FANALINO DI CODA IN EUROPA PER ASILI NIDO. SERVIZI PRESCOLARI DI SCUOLE FISM MODELLO PER SPERIMENTAZIONE SEZIONI PRIMAVERA. L'EDUCAZIONE PRECOCE PREVIENE L'ABBANDONO SCOLASTICO. "SE NON VOGLIAMO ADOLESCENTI PROBLEMATICI DOBBIAMO LAVORARE SUI BAMBINI"

" L' Unione europea chiede agli Stati Membri di raggiungere l'obiettivo di Lisbona di 33 posti di asili nido ogni 100 bambini di età 0 - 3 anni (33%) entro la fine del 2010. In Italia siamo ben sotto! In Italia la copertura media del servizio è del 12,7% - che si abbassa addirittura all'1% in alcune Regioni del mezzogiorno - contro il 60% della Danimarca, il 40% dell' Irlanda ed il 29% della Francia ". Così ha affermato il Segretario della Fism **Luigi Morgano**, aprendo a Firenze i lavori del **convegno Fism "Prima della scuola dell'infanzia "**, ricordando che 1500 delle scuole Fism, già da diversi anni in varie zone d'Italia, si sono attrezzate per rispondere alla domanda diffusa delle famiglie attivando anche un servizio prescolare con asili nido, nidi integrati e con "sezioni primavera" per i bambini dai 24 ai 36 mesi .

Un convegno, quello della Fism oggi a Firenze, con 140 partecipanti fra pedagogisti, educatori insegnanti e dirigenti Fism, per fare il punto della situazione, a livello nazionale e regionale, in ordine alla normativa vigente, ma anche per definire la pianificazione "strategica" dei servizi educativi della prima infanzia sulla base di un progetto educativo condiviso con la famiglia.

Delle Sezioni Primavera, ultime in ordine di tempo di questi servizi per la prima infanzia, ha parlato **Sergio Govi**, consulente MIUR, che ha ricordato che le sezioni primavera sono state istituite nel 2007 dallo Stato attingendo all'esperienza di alcune scuole Fism che avevano già attivato questo servizio per i bambini di 2-3 anni. Govi ha affermato che con le sezioni primavera si è superato la logica dell'anticipo scolastico ed ha annunciato che è già pronto il nuovo testo dell'Accordo in Conferenza unificata Stato Regioni Comuni per il finanziamento delle sezioni primavera per l'anno 2010-2011

" Questi servizi per i bambini prima della scuola dell'infanzia - ha detto a margine del convegno il presidente della Fism **Redi Sante Di Poi** - non intendono né devono sostituirsi al compito educativo della famiglia, ma piuttosto accompagnare i genitori nello svolgere il loro ruolo, mirando allo sviluppo integrale del bambino".

" L'educazione prescolare - ha affermato **Roberto Franchini**, docente dell'Università Cattolica di Brescia, citando dati del Consiglio d'Europa - previene l'abbandono scolastico negli anni successivi". " Oggi - ha continuato - si parla troppo di adolescenza e troppo poco di infanzia, ma se non vogliamo adolescenti problematici dobbiamo lavorare sui bambini ".

" Prendere in carico un bambino in queste strutture educative - afferma il responsabile del settore pedagogico della Fism **Delio Vicentini** - significa assumersi la responsabilità anche di ciò che va anche al di là dei gesti e delle azioni, nella consapevolezza che ogni esperienza non è per il bambino "neutra". Il sistema dei servizi per la prima infanzia deve operare, perciò, mediante gesti di cura e tutela, di relazione, di gioco, di proposta e di apprendimento, di affettività".

"Molte delle nostre scuole - ha concluso Morgano - vantano una presenza pluridecennale di servizio e non poche oltre un secolo di storia. Esse hanno saputo coniugare fedeltà alle radici e novità, il coinvolgimento profondo delle famiglie e l'accoglienza. Le scuole Fism sono e vogliono continuare ad essere istituzioni, con un'identità dichiarata, ma rivolte a tutti . In la qualità educativa per la prima e la seconda infanzia è avvertita dalle nostre scuole come dovere e l'acquisizione di condizioni economiche di parità come diritto".